

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4100	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il vettore:	1	deve mettere le cose trasportate a disposizione del destinatario nel luogo, nel termine e con le modalità indicati dal contratto o, in mancanza, dagli usi e, se la riconsegna non deve eseguirsi presso il destinatario, il vettore deve dargli prontamente avviso dell'arrivo delle cose trasportate.	deve mettere le cose trasportate a disposizione del destinatario nel luogo, nel termine e con le modalità che egli ritenga più opportune e, se la riconsegna non deve eseguirsi presso il destinatario, il mittente deve dargli prontamente avviso dell'arrivo delle cose trasportate.	deve mettere le cose trasportate a disposizione del destinatario nel luogo ove è ubicata una sede secondaria ovvero una filiale dell'impresa di trasporto, dando avviso al mittente dell'arrivo delle cose trasportate.	deve mettere le cose trasportate a disposizione del destinatario in un locale di pubblico deposito ubicato nel comune di domicilio del destinatario, dando avviso a questi ed al mittente dell'avvenuto deposito.
4101	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, i diritti nascenti dal contratto di trasporto verso il vettore:	1	spettano al destinatario dal momento in cui, arrivate le cose a destinazione o scaduto il termine in cui sarebbero dovute arrivare, il destinatario ne richiede la riconsegna al vettore.	spettano al destinatario dal momento della stipula del contratto tra mittente e vettore.	spettano al destinatario dal momento in cui il mittente consegna le cose al vettore.	spettano al destinatario dal momento in cui il vettore inizia il trasporto delle cose.
4102	A norma del codice civile, nel trasporto di cose:	2	il destinatario non può esercitare i diritti nascenti dal contratto se non verso pagamento al vettore dei crediti derivanti dal trasporto e, nel caso in cui l'ammontare delle somme dovute sia controverso, il destinatario deve depositare la differenza contestata presso un istituto di credito.	il destinatario non può esercitare i diritti nascenti dal contratto se non verso pagamento al vettore dei crediti derivanti dal trasporto e, nel caso in cui l'ammontare delle somme dovute sia controverso, il destinatario deve depositare la differenza contestata presso la cancelleria del giudice di pace del luogo in cui deve essere effettuata la consegna.	il destinatario può esercitare i diritti nascenti dal contratto, indipendentemente dal pagamento al vettore dei crediti derivanti dal trasporto.	il destinatario non può esercitare i diritti nascenti dal contratto se non verso pagamento al vettore di una somma pari al valore della cosa e, nel caso in cui siffatto valore sia controverso, il destinatario deve depositare la differenza contestata presso un istituto di credito.
4103	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se sorge controversia tra più destinatari o circa il diritto del destinatario alla riconsegna o circa l'esecuzione di questa:	2	il vettore, nell'osservanza delle disposizioni del codice civile, può depositarle ovvero, se sono soggette a rapido deterioramento, può farle vendere in conformità delle disposizioni del codice civile per conto dell'avente diritto e deve informare prontamente il mittente del deposito o della vendita.	il vettore deve restituirle senza ritardo al mittente.	il vettore può venderle, anche se non sono soggette a rapido deterioramento e deve informare prontamente il mittente della vendita.	il vettore può venderle, anche se non sono soggette a rapido deterioramento, ma non è tenuto ad informare prontamente il mittente della vendita.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4104	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se il destinatario ritarda a ricevere le cose trasportate:	2	il vettore, nell'osservanza delle disposizioni del codice civile, può depositarle ovvero, se sono soggette a rapido deterioramento, può farle vendere in conformità delle disposizioni del codice civile per conto dell'avente diritto e deve informare prontamente il mittente del deposito o della vendita.	il vettore deve restituirle senza ritardo al mittente.	il vettore può venderle, anche se non sono soggette a rapido deterioramento e deve informare prontamente il mittente della vendita.	il vettore può venderle, anche se non sono soggette a rapido deterioramento, ma non è tenuto ad informare prontamente il mittente della vendita.
4105	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se il vettore ha rilasciato al mittente un duplicato della lettera di vettura all'ordine o la ricevuta di carico all'ordine:	2	i diritti nascenti dal contratto verso il vettore si trasferiscono mediante girata del titolo e, in tal caso il vettore è esonerato dall'obbligo di dare avviso dell'arrivo delle cose trasportate, salvo che sia stato indicato un domiciliatario nel luogo di destinazione, e l'indicazione risulti dal duplicato della lettera di vettura o dalla ricevuta di carico.	i diritti nascenti dal contratto verso il vettore si trasferiscono mediante la cessione del contratto e neppure in tal caso il vettore è esonerato dall'obbligo di dare avviso dell'arrivo delle cose trasportate.	i diritti nascenti dal contratto verso il vettore sono intrasferibili.	i diritti nascenti dal contratto verso il vettore si trasferiscono mediante la cessione del contratto, ma non è richiesto il consenso del vettore e questi, neppure in tal caso, è esonerato dall'obbligo di dare avviso dell'arrivo delle cose trasportate.
4106	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il vettore che esegue la riconsegna al destinatario senza riscuotere i propri crediti o gli assegni da cui è gravata la cosa, o senza esigere il deposito della somma controversa:	2	è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo e non può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti, salva l'azione verso il destinatario.	non è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo e, quindi, può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti.	è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo, ma può rivolgersi a quest'ultimo per il pagamento dei propri crediti.	non è responsabile verso il mittente dell'importo degli assegni dovuti al medesimo e, quindi, deve rivolgersi per il pagamento dei propri crediti esclusivamente al mittente.
4107	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, salvo le disposizioni di leggi speciali, il vettore è responsabile dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto:	1	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, se non prova che l'avaria è derivata da caso fortuito, dalla natura o dai vizi delle cose stesse o del loro imballaggio, o dal fatto del mittente o da quello del destinatario.	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario e non è ammessa la prova liberatoria.	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, ed incombe al mittente ed al destinatario provare che la perdita è dovuta a colpa grave del vettore.	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, ed incombe al mittente ed al destinatario provare che la perdita è dovuta a colpa grave o lieve del vettore.
4108	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, salvo le disposizioni di leggi speciali, il vettore è responsabile della perdita delle cose consegnategli per il trasporto:	1	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, se non prova che la perdita è derivata da caso fortuito, dalla natura o dai vizi delle cose stesse o del loro imballaggio, o dal fatto del mittente o da quello del destinatario.	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario e non è ammessa la prova liberatoria.	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, ed incombe al mittente ed al destinatario provare che la perdita è dovuta a colpa grave del vettore.	dal momento in cui le riceve a quello in cui le riconsegna al destinatario, ed incombe al mittente ed al destinatario provare che la perdita è dovuta a colpa grave o lieve del vettore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4109	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il vettore é responsabile della perdita e dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto, se non prova che l'avaria é derivata, tra l'altro, da caso fortuito:	2	e sono valide le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito per eventi che normalmente, in relazione ai mezzi e alle condizioni del trasporto, dipendono da caso fortuito.	e in nessun caso sono valide le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito.	e sono valide le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito per eventi che eccezionalmente, in relazione ai mezzi e alle condizioni del trasporto, dipendono da caso fortuito, limitatamente all'avaria e non anche alla perdita delle cose.	e in nessun caso sono valide le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito per il caso della perdita delle cose, mentre sono valide senza limiti le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito in caso di avaria delle cose.
4110	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il vettore é responsabile della perdita e dell'avaria delle cose consegnategli per il trasporto, se non prova che l'avaria é derivata, tra l'altro, dalla natura delle cose e, per le cose che, data la loro particolare natura, sono soggette durante il trasporto a diminuzione nel peso o nella misura:	3	il vettore risponde solo delle diminuzioni che oltrepassano il calo naturale, a meno che il mittente o il destinatario provi che la diminuzione non é avvenuta in conseguenza della natura delle cose o che per le circostanze del caso non poteva giungere alla misura accertata.	il vettore non risponde mai delle diminuzioni, anche se oltrepassano il calo naturale.	il vettore risponde solo delle diminuzioni che oltrepassano il calo naturale, a meno che il mittente o il destinatario provi che la diminuzione é avvenuta per fatto doloso del vettore.	il vettore risponde anche delle diminuzioni che non oltrepassano il calo naturale.
4111	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, nei casi in cui il vettore é responsabile del danno derivante da avaria delle cose consegnategli per il trasporto, il danno:	2	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo e nel tempo della riconsegna.	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo e nel tempo della stipula del contratto.	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo del domicilio del mittente, al tempo della stipula del contratto.	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo dove é ubicata la sede principale dell'impresa di trasporto, al tempo della stipula del contratto.
4112	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, nei casi in cui il vettore é responsabile del danno derivante da perdita delle cose consegnategli per il trasporto, il danno:	2	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo e nel tempo della riconsegna.	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo e nel tempo della stipula del contratto.	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo del domicilio del mittente, al tempo della stipula del contratto.	si calcola secondo il prezzo corrente delle cose trasportate nel luogo dove é ubicata la sede principale dell'impresa di trasporto, al tempo della stipula del contratto.
4113	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il destinatario:	2	ha diritto di fare accertare a sue spese, prima della riconsegna, l'identità e lo stato delle cose trasportate e, se la perdita o l'avaria esiste, il vettore deve rimborsargli le spese.	non ha diritto di fare accertare a sue spese, prima della riconsegna, l'identità e lo stato delle cose trasportate.	ha diritto di fare accertare a sue spese, prima della riconsegna, l'identità e lo stato delle cose trasportate e, anche se la perdita o l'avaria esiste, il vettore non deve rimborsargli le spese.	ha diritto di fare accertare a sue spese, prima della riconsegna, l'identità e lo stato delle cose trasportate e, anche se la perdita o l'avaria esiste, il vettore ed il mittente, in parti uguali, devono rimborsargli le spese.
4114	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il ricevimento senza riserve delle cose trasportate col pagamento di quanto é dovuto al vettore estingue le azioni derivanti dal contratto:	2	tranne il caso di dolo o colpa grave del vettore e sono salve le azioni per perdita parziale o per avaria non riconoscibili al momento della riconsegna, purché in quest'ultimo caso il danno sia denunciato appena conosciuto e non oltre otto giorni dopo il ricevimento.	tranne il caso di dolo o colpa grave del vettore e sono salve le azioni per perdita parziale o per avaria non riconoscibili al momento della riconsegna, purché in quest'ultimo caso il danno sia denunciato entro e non oltre quindici giorni dopo il ricevimento.	e sono salve le azioni per perdita parziale o per avaria non riconoscibili al momento della riconsegna, purché in quest'ultimo caso il danno sia denunciato non oltre otto giorni dopo la stipula del contratto di trasporto.	ed impedisce la proposizione di ogni azione nei confronti del vettore.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4115	A norma del codice civile, nel trasporto di cose:	2	il ricevimento senza riserve delle cose trasportate col pagamento di quanto è dovuto al vettore estingue le azioni derivanti dal contratto, tranne il caso di dolo o colpa grave del vettore.	il ricevimento senza riserve delle cose trasportate col pagamento di quanto è dovuto al vettore non estingue le azioni derivanti dal contratto.	il ricevimento senza riserve delle cose trasportate col pagamento di quanto è dovuto al vettore estingue le azioni derivanti dal contratto, anche in caso di dolo o colpa grave del vettore.	il ricevimento senza riserve delle cose trasportate col pagamento di quanto è dovuto al vettore estingue le azioni derivanti dal contratto, soltanto qualora ciò sia espressamente pattuito.
4116	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se il vettore si obbliga di far proseguire le cose trasportate, oltre le proprie linee, per mezzo di vettori successivi, senza farsi rilasciare dal mittente una lettera di vettura diretta fino al luogo di destinazione:	3	si presume che egli assuma, per il trasporto oltre le proprie linee, gli obblighi di uno spedizioniere.	egli, per il trasporto oltre le proprie linee, non assume alcun obbligo.	si presume che egli assuma, per il trasporto oltre le proprie linee, gli obblighi di un appaltatore.	assume, per il trasporto oltre le proprie linee, gli stessi obblighi che gravano su di lui per il trasporto nella parte relativa alle proprie linee.
4117	A norma del codice civile, nei trasporti di cose assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto, qualora durante il trasporto le cose subiscano un danno:	3	se risulta che il fatto dannoso è avvenuto nel percorso di uno dei vettori, questi è tenuto al risarcimento integrale.	se risulta che il fatto dannoso è avvenuto nel percorso di uno dei vettori, i vettori sono tenuti al risarcimento in parti proporzionali ai percorsi.	se risulta che il fatto dannoso è avvenuto nel percorso di uno dei vettori, i vettori sono tenuti al risarcimento in parti proporzionali al fatturato di ciascuna delle imprese di trasporto delle quali sono titolari.	se risulta che il fatto dannoso è avvenuto nel percorso di uno dei vettori, i vettori sono tenuti al risarcimento in parti uguali.
4118	A norma del codice civile, nei trasporti di cose che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto:	3	i vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione e il vettore chiamato a rispondere di un fatto non proprio può agire in regresso contro gli altri vettori, singolarmente o cumulativamente.	ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso.	i vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione e il vettore chiamato a rispondere di un fatto non proprio non può agire in regresso contro gli altri vettori, singolarmente o cumulativamente.	i vettori rispondono in solido per l'esecuzione del contratto dal luogo originario di partenza fino al luogo di destinazione e il vettore chiamato a rispondere di un fatto non proprio può agire in regresso contro gli altri vettori solo singolarmente entro trenta giorni dal verificarsi del fatto dannoso.
4119	A norma del codice civile, nei trasporti di cose assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto, qualora durante il trasporto le cose subiscano un danno e non risulti che il fatto dannoso è avvenuto nel percorso di uno dei vettori:	3	al risarcimento sono tenuti tutti i vettori in parti proporzionali ai percorsi, esclusi quei vettori che provino che il danno non è avvenuto nel proprio percorso.	al risarcimento sono tenuti tutti i vettori in parti uguali, esclusi quei vettori che provino che il danno non è avvenuto nel proprio percorso.	al risarcimento sono tenuti tutti i vettori in parti proporzionali al fatturato di ciascuna delle imprese di trasporto delle quali sono titolari, esclusi i vettori che provino che il danno non è avvenuto nel proprio percorso.	al risarcimento sono tenuti tutti i vettori in parti uguali, e nessuno dei vettori è ammesso a provare che il danno non è avvenuto nel proprio percorso.
4120	A norma del codice civile, nei trasporti di cose che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto, i vettori successivi:	3	hanno diritto di far dichiarare, nella lettera di vettura o in atto separato, lo stato delle cose da trasportare al momento in cui sono loro consegnate; in mancanza di dichiarazione, si presume che le abbiano ricevute in buono stato e conformi alla lettera di vettura.	non hanno diritto di far dichiarare, nella lettera di vettura o in atto separato, lo stato delle cose da trasportare al momento in cui sono loro consegnate.	hanno diritto di far dichiarare, nella lettera di vettura o in atto separato, lo stato delle cose da trasportare al momento in cui sono loro consegnate; in mancanza di dichiarazione, sono esonerati da responsabilità per la perdita o l'avaria delle cose trasportate.	hanno diritto di far dichiarare, nella lettera di vettura o in atto separato, lo stato delle cose da trasportare al momento in cui viene stipulato il contratto; in mancanza di dichiarazione, il mittente deve dimostrare che le hanno ricevute in buono stato e conformi alla lettera di vettura.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4121	A norma del codice civile, nei trasporti di cose che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto:	3	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e, se egli omette tale riscossione, è responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute, salva l'azione contro il destinatario.	l'ultimo vettore non rappresenta i vettori precedenti per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e non è, quindi, responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute.	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e, se egli omette tale riscossione, non è comunque responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute.	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e, se egli omette tale riscossione, è responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute e non è fatta salva l'azione contro il destinatario.
4122	A norma del codice civile, nei trasporti di cose che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto:	3	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate e, se egli omette l'esercizio del privilegio, è responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute, salva l'azione contro il destinatario.	l'ultimo vettore non rappresenta i vettori precedenti per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate e non è, quindi, responsabile verso i vettori precedenti per il mancato esercizio del privilegio.	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate e, se egli omette l'esercizio del privilegio, non è comunque responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute.	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate e, se egli omette l'esercizio del privilegio, è responsabile verso i vettori precedenti per le somme loro dovute e non è fatta salva l'azione contro il destinatario.
4123	A norma del codice civile, nei trasporti di cose che sono assunti cumulativamente da più vettori successivi con unico contratto:	2	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate.	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti esclusivamente per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto e non per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate.	l'ultimo vettore rappresenta i vettori precedenti esclusivamente per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate e non per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto.	l'ultimo vettore non rappresenta i vettori precedenti né per la riscossione dei rispettivi crediti che nascono dal contratto di trasporto, né per l'esercizio del privilegio sulle cose trasportate.
4124	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a concedere in comodato per conto di quest'ultimo il fondo Tuscolano di proprietà dello stesso Caio; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4125	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a prendere in locazione per conto di quest'ultimo l'appartamento in Roma del quale Mevio è usufruttuario; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4126	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a prendere in locazione per conto di quest'ultimo l'appartamento in Roma di proprietà di Mevio; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4127	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a locare per conto di quest'ultimo l'appartamento in Roma del quale Caio è proprietario; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4128	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a locare per conto di quest'ultimo l'appartamento in Roma del quale Caio é usufruttuario; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4129	Tizio si obbliga nei confronti di Caio ad acquistare con patto di riscatto per conto di quest'ultimo il fondo Tuscolano; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4130	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a vendere con patto di riscatto per conto di quest'ultimo il fondo Tuscolano; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4131	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a dare a mutuo a Mevio per conto dello stesso Caio la somma di diecimila euro; Tizio e Caio hanno concluso un contratto:	1	di mandato.	di appalto.	estimatorio.	di riporto.
4132	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a prendere in affitto per conto di quest'ultimo il fondo rustico Tuscolano; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4133	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a concedere in affitto per conto di quest'ultimo il fondo rustico Tuscolano di proprietà dello stesso Caio; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	agenzia.	anticresi.
4134	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a comprare per conto di quest'ultimo il fondo Tuscolano; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4135	Tizio si obbliga nei confronti di Caio a vendere per conto di quest'ultimo il fondo Tuscolano; Tizio e Caio hanno concluso un contratto di:	1	mandato.	appalto.	associazione in partecipazione.	anticresi.
4136	Nel contratto di mandato, il mandatario é la parte che:	1	si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra.	assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra parte, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una determinata zona.	assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.	riceve dall'altra parte una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura.
4137	Il mandato è:	1	il contratto col quale una parte si obbliga a compiere uno o più atti giuridici per conto dell'altra.	il contratto con il quale una parte assume stabilmente l'incarico di promuovere, per conto dell'altra, verso retribuzione, la conclusione di contratti in una determinata zona.	il contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.	il contratto col quale una parte riceve dall'altra una cosa mobile con l'obbligo di custodirla e di restituirla in natura.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4138	A norma del codice civile, nel mandato senza rappresentanza il mandatario che agisce in nome proprio:	1	acquista i diritti ed assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, anche se questi hanno avuto conoscenza del mandato.	acquista i diritti ed assume gli obblighi derivanti dagli atti compiuti con i terzi, solo se questi non hanno avuto conoscenza del mandato.	non acquista alcun diritto od obbligo e gli atti da lui compiuti stabiliscono rapporti direttamente fra i terzi ed il mandante.	acquista solo i diritti, ma non assume alcun obbligo nei confronti dei terzi.
4139	Martino, agendo in nome proprio ma per conto di Tizio di cui è mandatario, ha acquistato un bene immobile e non ha provveduto al ritrasferimento. Tizio può rivendicare il bene immobile?	3	No.	Sì, salvi i diritti acquistati dai terzi per effetto del possesso di buona fede.	Sì, ma solo entro un anno dall'acquisto.	Sì, sempre.
4140	Il mandante può esercitare l'azione di rivendica della proprietà dei beni immobili acquistati per suo conto dal mandatario che ha agito in nome proprio e che non ha provveduto al ritrasferimento?	3	No.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se si tratta d'immobili d'interesse storico-culturale.	Sì, ma solo entro un anno dall'acquisto.
4141	Il mandante può rivendicare le cose mobili acquistate per suo conto dal mandatario che ha agito in nome proprio?	2	Sì, salvi i diritti acquistati dai terzi per effetto del possesso di buona fede.	No, salvo che sia stato espressamente previsto nel contratto di mandato.	Sì, anche in pregiudizio dei diritti acquistati dai terzi per effetto del possesso di buona fede.	No, salvo che si tratti di beni mobili di interesse storico-culturale.
4142	Il mandatario, che agendo in nome proprio ma per conto del mandante ha acquistato beni mobili iscritti in pubblici registri, è obbligato:	2	a ritrasferirli al mandante.	a venderli al mandante ad un prezzo fissato da un terzo arbitratore.	a donarli al mandante.	a venderli oppure a donarli al mandante, a sua scelta.
4143	Il mandatario, che agendo in nome proprio ma per conto del mandante ha acquistato beni immobili, è obbligato:	2	a ritrasferirli al mandante.	a venderli al mandante ad un prezzo fissato da un terzo arbitratore.	a donarli al mandante.	a venderli oppure a donarli al mandante, a sua scelta.
4144	Filano, mandatario di Sempronio, ha acquistato in nome proprio, in esecuzione del mandato, la piena proprietà di un appartamento. In questo caso, i creditori del mandatario possono far valere le loro ragioni sul predetto appartamento?	3	No, purché la trascrizione dell'atto di ritrasferimento a favore del mandante, o della domanda giudiziale di quest'ultimo diretta a conseguire il ritrasferimento, sia anteriore al pignoramento.	No, mai.	Sì, sempre.	No, purché il mandato risulti da scrittura avente data certa anteriore al pignoramento.
4145	Filano, mandatario di Sempronio, ha acquistato in nome proprio, in esecuzione del mandato, un credito pecuniario. In questo caso, i creditori del mandatario possono far valere le loro ragioni sul predetto credito?	3	No, purché il mandato risulti da scrittura avente data certa anteriore al pignoramento.	No, mai.	Sì, sempre.	No, purché il mandato risulti da scrittura avente data certa anteriore al sorgere del debito del mandatario.
4146	Filano, mandatario di Sempronio, ha acquistato in nome proprio, in esecuzione del mandato, un'autovettura. In questo caso, i creditori del mandatario possono far valere le loro ragioni sulla predetta autovettura?	3	No, purché la trascrizione dell'atto di ritrasferimento a favore del mandante, o della domanda giudiziale di quest'ultimo diretta a conseguire il ritrasferimento, sia anteriore al pignoramento.	No, mai.	Sì, sempre.	No, purché il mandato risulti da scrittura avente data certa anteriore al pignoramento.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4147	Tizio, mandatario di Filano, ha acquistato in nome proprio, in esecuzione del mandato, l'usufrutto per venti anni di un appartamento. In questo caso, i creditori del mandatario possono far valere le loro ragioni sull'usufrutto anzidetto?	3	No, purché la trascrizione dell'atto di ritrasferimento a favore del mandante, o della domanda giudiziale di quest'ultimo diretta a conseguire il ritrasferimento, sia anteriore al pignoramento.	Sì, sempre.	No, mai.	No, purché il mandato risulti da scrittura avente data certa anteriore al pignoramento.
4148	Tizio, mandatario di Filano, ha acquistato in nome proprio, in esecuzione del mandato, la nuda proprietà di un appartamento. In questo caso, i creditori del mandatario possono far valere le loro ragioni sulla nuda proprietà anzidetta?	3	No, purché la trascrizione dell'atto di ritrasferimento a favore del mandante, o della domanda giudiziale di quest'ultimo diretta a conseguire il ritrasferimento, sia anteriore al pignoramento.	Sì, sempre.	No, mai.	No, purché il mandato risulti da scrittura avente data certa anteriore al pignoramento.
4149	Il mandato generale:	1	non comprende gli atti che eccedono l'ordinaria amministrazione, se non sono indicati espressamente.	comprende tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, tranne quelli che importano alienazione di beni immobili o diritti reali immobiliari o la costituzione di garanzie reali sugli stessi.	comprende tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, anche se non sono indicati espressamente.	comprende tutti gli atti di ordinaria amministrazione e quelli di straordinaria che non siano stati espressamente esclusi.
4150	Il mandato comprende:	1	non solo gli atti per i quali è stato conferito, ma anche quelli che sono necessari al loro compimento.	solo gli atti per i quali è stato conferito, ma non quelli necessari al loro compimento se non espressamente indicati.	solo gli atti per i quali è stato conferito, ma non quelli necessari al loro compimento, salvo il solo caso del mandato gratuito.	solo gli atti per i quali è stato conferito, ma non quelli necessari al loro compimento, salvo il solo caso del mandato oneroso.
4151	A norma del codice civile, il mandato:	1	si presume oneroso.	si presume gratuito.	si presume gratuito se ha per oggetto atti di ordinaria amministrazione, si presume invece oneroso se ha per oggetto atti di straordinaria amministrazione.	si presume gratuito se si tratta di mandato senza rappresentanza, si presume invece oneroso se si tratta di mandato con rappresentanza.
4152	A norma del codice civile, il mandato si presume oneroso:	1	e la misura del compenso, se non è stabilita dalle parti, è determinata in base alle tariffe professionali o agli usi; in mancanza è determinata dal giudice.	ma, se le parti non hanno stabilito la misura del compenso, si presume gratuito e non è ammessa la prova contraria.	e la misura del compenso, se non è stabilita dalle parti, è determinata da un terzo designato dal presidente della camera di commercio del luogo in cui è stato concluso il contratto.	e la misura del compenso, se non è stabilita dalle parti, è determinata da un terzo designato dal presidente della Corte di appello del luogo in cui è stato concluso il contratto.
4153	A norma del codice civile, il mandatario è tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la modificazione del mandato?	1	Sì.	No, salvo che si tratti di mandato gratuito.	No, salvo che si tratti di mandato ad alienare beni mobili.	No, salvo che si tratti di mandato oneroso.
4154	A norma del codice civile, il mandatario è tenuto a rendere note al mandante:	2	le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca o la modificazione del mandato.	le circostanze sopravvenute inerenti l'espletamento del mandato, anche se esse non possono determinare la revoca o la modificazione del mandato medesimo.	esclusivamente le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca del mandato.	esclusivamente le circostanze sopravvenute che possono determinare la modificazione del mandato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4155	A norma del codice civile, il mandatario é tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca del mandato?	1	Si.	No, salvo che si tratti di mandato oneroso.	No.	No, salvo che si tratti di mandato gratuito.
4156	A norma del codice civile, il mandatario é tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca del mandato?	1	Si.	No, salvo che si tratti di mandato ad alienare.	No.	No, salvo che si tratti di mandato ad acquistare.
4157	A norma del codice civile, il mandatario é tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la modificazione del mandato?	1	Si.	No, salvo che si tratti di mandato ad alienare.	No.	No, salvo che si tratti di mandato ad acquistare.
4158	A norma del codice civile, il mandatario é tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca o la modificazione del mandato?	1	Si.	No, salvo che si tratti di mandato ad acquistare.	No, salvo che si tratti di mandato ad alienare beni immobili di valore rilevante.	No, salvo che si tratti di mandato ad alienare.
4159	Tizio conferisce a Caio mandato con rappresentanza per l'acquisto, entro due mesi, dell'appartamento di Mevio, ad un prezzo non superiore a duecentocinquantamila euro. Prima di concludere le trattative, Mevio muore e gli eredi comunicano a Caio che il prezzo é di trecentomila euro e che l'atto di vendita potrà essere stipulato non prima di un anno. Caio deve rendere note a Tizio le predette circostanze?	3	Si.	No.	No, salvo che si tratti di mandato oneroso.	No, salvo che si tratti di mandato gratuito.
4160	A norma del codice civile, il mandatario é tenuto a rendere note al mandante le circostanze sopravvenute che possono determinare la revoca o la modificazione del mandato?	1	Si.	No, salvo che si tratti di mandato gratuito.	No, salvo che si tratti di mandato ad alienare beni mobili di rilevante valore.	No, salvo che si tratti di mandato oneroso.
4161	A norma del codice civile, l'atto che esorbita dal mandato:	2	resta a carico del mandatario, se il mandante non lo ratifica.	non resta mai a carico del mandatario, neanche se il mandante non lo ratifica.	resta a carico del mandatario esclusivamente se il mandante, entro trenta giorni dall'esecuzione del mandato, non disconosce l'operato del mandante con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario.	resta a carico del mandatario esclusivamente se il mandante, entro tre mesi dall'esecuzione del mandato, non disconosce l'operato del mandante con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario.
4162	A norma del codice civile, l'atto che esorbita dal mandato:	2	resta a carico del mandatario, se il mandante non lo ratifica.	non resta mai a carico del mandatario, neanche se il mandante non lo ratifica.	resta a carico del mandatario anche se il mandante lo ratifica.	resta a carico del mandatario esclusivamente se si tratta di mandato a titolo gratuito, se il mandante non lo ratifica.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4163	Può il mandatario discostarsi dalle istruzioni ricevute dal mandante?	2	Sì, qualora circostanze ignote al mandante, e tali che non possano essergli comunicate in tempo, facciano ragionevolmente ritenere che lo stesso mandante avrebbe dato la sua approvazione.	No, mai.	Sì, sempre.	No, salvo che si tratti di mandato gratuito.
4164	Il mandatario deve comunicare al mandante l'esecuzione del mandato:	1	senza ritardo.	entro i cinque giorni successivi alla richiesta del mandante.	entro i quindici giorni successivi alla messa in mora cui il mandante è obbligato.	nel tempo richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi se l'oggetto del mandato è l'acquisto di beni immobili.
4165	A norma del codice civile, il ritardo del mandante a rispondere dopo aver ricevuto la comunicazione dell'esecuzione del mandato, per un tempo superiore a quello richiesto dalla natura dell'affare o dagli usi:	2	importa approvazione, anche se il mandatario si è discostato dalle istruzioni o ha ecceduto i limiti del mandato.	non importa mai approvazione.	importa approvazione esclusivamente se il mandatario si è discostato dalle istruzioni, ma non importa approvazione se ha ecceduto i limiti del mandato.	importa approvazione, anche se il mandatario ha ecceduto i limiti del mandato, ma non importa approvazione se si è discostato dalle istruzioni.
4166	A norma del codice civile, il mandatario:	1	deve rendere al mandante il conto del suo operato e rimmettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato.	non deve rendere al mandante il conto del suo operato, né rimmettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato.	deve rendere al mandante il conto del suo operato, ma non deve rimmettergli tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato.	deve rimettere al mandante tutto ciò che ha ricevuto a causa del mandato, ma non deve rendergli il conto del suo operato.
4167	Nel mandato, la dispensa preventiva dall'obbligo del rendiconto non ha effetto:	2	nei casi in cui il mandatario deve rispondere per dolo o colpa grave.	se il mandato è a titolo oneroso.	se non è convenuta per iscritto.	nei casi in cui il mandatario deve rispondere per colpa lieve.
4168	Il mandatario deve corrispondere al mandante gli interessi legali sulle somme riscosse per conto del mandante stesso:	2	dal giorno in cui avrebbe dovuto fargliene la consegna o la spedizione ovvero impiegarle secondo le istruzioni ricevute.	dal giorno della effettiva riscossione, salvo che il ritardo nella riscossione sia a lui imputabile.	dal giorno in cui le ha effettivamente riscosse, anche se il ritardo nella riscossione è a lui imputabile.	dal primo giorno del mese successivo a quello in cui le ha riscosse.
4169	In mancanza di patto contrario, il mandatario che agisce in proprio nome risponde verso il mandante dell'adempimento delle obbligazioni assunte dalle persone con le quali ha contrattato?	2	No, tranne il caso che l'insolvenza di queste gli fosse o dovesse essergli nota all'atto della conclusione del contratto.	No, mai.	Sì, salvo patto contrario.	Sì, sempre.
4170	Il mandato conferito a più persone designate a operare congiuntamente:	2	non ha effetto se non è accettato da tutte, salvo patto contrario.	non ha effetto se non è accettato da tutte ed è nullo il patto contrario.	ha effetto, in ogni caso, dal momento in cui al mandante perviene l'accettazione di uno dei mandatari.	ha effetto, in ogni caso, dal momento in cui al mandante perviene l'accettazione della maggioranza dei mandatari.
4171	A norma del codice civile, qualora il mandato sia conferito a più persone:	1	se nel mandato non è dichiarato che i mandatari devono agire congiuntamente, ciascuno di essi può concludere l'affare e, in questo caso il mandante, appena avvertito della conclusione, deve darne notizia agli altri mandatari.	i mandatari devono agire congiuntamente ed è nulla ogni contraria pattuizione.	se nel mandato non è dichiarato che i mandatari devono agire congiuntamente, ciascuno di essi può concludere l'affare, e il mandante che sia stato avvertito della conclusione, non è tenuto a darne notizia agli altri mandatari.	se nel mandato non è dichiarato che i mandatari devono agire congiuntamente, devono concludere l'affare a maggioranza e, il mandante che sia stato avvertito della conclusione, non è tenuto a darne notizia agli altri mandatari.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4172	Se il mandante aveva autorizzato la sostituzione senza indicare la persona del sostituto:	2	il mandatario risponde dell'operato della persona sostituita soltanto quando é in colpa nella scelta.	il mandatario non risponde in nessun caso dell'operato della persona sostituita.	il mandatario risponde comunque dell'operato della persona sostituita.	il mandatario risponde dell'operato della persona sostituita soltanto quando abbia in mala fede scelto una persona manifestamente inadeguata all'adempimento dell'incarico.
4173	Tizio, in trattative con Sempronio per l'acquisto, da questi, di un immobile del valore di centocinquantamila euro al prezzo di centoventicinquemila euro, dovendo recarsi all'estero, dà mandato a Caio per portare a termine la trattativa, senza autorizzarlo a farsi sostituire quale mandatario. Caio, essendo impegnato, affida l'incarico a Mevio, che, approfittando della situazione, acquista per sé l'immobile. In tal caso Caio:	3	risponderà a Tizio dell'operato di Mevio.	non risponderà a Tizio dell'operato di Mevio poiché la sostituzione non era stata espressamente vietata.	risponderà a Tizio dell'operato di Mevio, soltanto qualora abbia in mala fede operato la scelta del sostituto.	non risponderà a Tizio dell'operato di Mevio poiché la sostituzione é stata dettata da causa di forza maggiore.
4174	Tizio ha in corso una trattativa per acquistare da Sempronio un immobile del valore di centocinquantamila euro al vantaggioso prezzo di centoventicinquemila euro. Dovendo recarsi all'estero, dà mandato a Caio per portare a termine la trattativa, autorizzandolo a sostituire altri a se stesso. Caio affida l'incarico a Mevio, persona di sua fiducia, il quale approfitta della situazione per acquistare lui stesso l'immobile. In tal caso Caio:	3	non risponderà a Tizio dell'operato di Mevio, salvo che sia stato in colpa nella scelta del sostituto.	risponderà a Tizio dell'operato di Mevio esclusivamente quando abbia dolosamente operato la scelta del sostituto.	risponderà a Tizio dell'operato di Mevio in ogni caso.	non risponderà a Tizio dell'operato di Mevio, e Tizio potrà rivalersi unicamente su quest'ultimo.
4175	Il mandante può agire direttamente contro la persona sostituita dal mandatario?	1	Si.	No.	Si, soltanto quando abbia autorizzato la sostituzione.	Si, soltanto quando non abbia autorizzato la sostituzione.
4176	Il mandatario che, nell'esecuzione del mandato, sostituisca altri a se stesso, risponde dell'operato della persona sostituita?	1	Si, qualora la sostituzione non sia stata autorizzata dal mandante o non sia necessaria per la natura dell'incarico.	Si, ancorché la sostituzione sia stata autorizzata o sia necessaria per la natura dell'incarico.	Si, salvo che si tratti di mandato conferito anche nell'interesse del mandatario.	No, salvo che si tratti di mandato oneroso.
4177	A norma del codice civile, il mandatario deve provvedere alla custodia delle cose che gli sono state spedite per conto del mandante:	3	e tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore, se le cose presentano segni di deterioramento o sono giunte con ritardo; se vi é urgenza, il mandatario può procedere alla vendita delle cose nell'osservanza delle disposizioni stabilite dal codice civile.	ma non può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore, se le cose presentano segni di deterioramento o sono giunte con ritardo e in nessun caso può procedere alla vendita delle cose.	e può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore esclusivamente se le cose presentano segni di deterioramento e non anche se sono giunte con ritardo; il mandatario, qualora lo ritenga, può comunque procedere alla vendita delle cose con le modalità da lui ritenute più opportune.	e può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore esclusivamente se le cose sono giunte con ritardo e non anche se presentano segni di deterioramento; il mandatario, qualora lo ritenga, può comunque procedere alla vendita delle cose con le modalità da lui ritenute più opportune.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4178	A norma del codice civile, il mandatario deve provvedere alla custodia delle cose che gli sono state spedite per conto del mandante:	3	e tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore, se le cose presentano segni di deterioramento o sono giunte con ritardo; se vi è urgenza, il mandatario può procedere alla vendita delle cose nell'osservanza delle disposizioni stabilite dal codice civile; di questi fatti, come pure del mancato arrivo della merce, egli deve dare immediato avviso al mandante.	ma non può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore, se le cose presentano segni di deterioramento o sono giunte con ritardo e in nessun caso può procedere alla vendita delle cose; di questi fatti, come pure del mancato arrivo della merce, egli non deve dare avviso al mandante.	e può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore esclusivamente se le cose presentano segni di deterioramento e non anche se sono giunte con ritardo; il mandatario, qualora lo ritenga, può comunque procedere alla vendita delle cose con le modalità da lui ritenute più opportune, ma di questi fatti, come pure del mancato arrivo della merce, egli non deve dare avviso al mandante.	e può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore esclusivamente se le cose sono giunte con ritardo e non anche se presentano segni di deterioramento; il mandatario, qualora lo ritenga, può comunque procedere alla vendita delle cose con le modalità da lui ritenute più opportune, ma di questi fatti, come pure del mancato arrivo della merce, egli non deve dare avviso al mandante.
4179	A norma del codice civile, il mandatario:	2	deve provvedere alla custodia delle cose che gli sono state spedite per conto del mandante e tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore, se le cose presentano segni di deterioramento o sono giunte con ritardo.	deve provvedere alla custodia delle cose che gli sono state spedite per conto del mandante, ma non può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore, se le cose presentano segni di deterioramento o sono giunte con ritardo.	deve provvedere alla custodia delle cose che gli sono state spedite per conto del mandante e può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore esclusivamente se le cose presentano segni di deterioramento e non anche se sono giunte con ritardo.	deve provvedere alla custodia delle cose che gli sono state spedite per conto del mandante e può tutelare i diritti di quest'ultimo di fronte al vettore esclusivamente se le cose sono giunte con ritardo e non anche se presentano segni di deterioramento.
4180	A norma del codice civile, il mandante:	1	salvo patto contrario, è tenuto a somministrare al mandatario i mezzi necessari per l'esecuzione del mandato e per l'adempimento delle obbligazioni che a tal fine il mandatario ha contratte in proprio nome.	non è tenuto a somministrare al mandatario i mezzi necessari per l'esecuzione del mandato e per l'adempimento delle obbligazioni che a tal fine il mandatario ha contratte in proprio nome.	non è tenuto a somministrare al mandatario i mezzi necessari per l'esecuzione del mandato e per l'adempimento delle obbligazioni che a tal fine il mandatario ha contratte in proprio nome ed è nulla ogni clausola che contenga una diversa pattuizione.	non è tenuto a somministrare al mandatario i mezzi necessari per l'esecuzione del mandato e per l'adempimento delle obbligazioni che a tal fine il mandatario ha contratte in proprio nome, salvo che il mandato abbia ad oggetto l'acquisto di beni immobili di rilevante valore.
4181	A norma del codice civile, il mandante:	1	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte.	non deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte.	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, dal giorno in cui sono state fatte, senza gli interessi legali.	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, dal giorno in cui sono state fatte esclusivamente nel caso in cui il mandato abbia ad oggetto l'acquisto di beni di rilevante valore, senza gli interessi legali.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4182	A norma del codice civile, il mandante:	1	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte, deve pagargli il compenso che gli spetta e deve inoltre risarcire i danni che il mandatario ha subiti a causa dell'incarico.	non deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte, ma deve pagargli il compenso che gli spetta e deve inoltre risarcire i danni che il mandatario ha subiti a causa dell'incarico.	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, dal giorno in cui sono state fatte, senza gli interessi legali, deve pagargli il compenso che gli spetta esclusivamente qualora il mandato sia andato a buon fine, ma non deve risarcire i danni che il mandatario ha subiti a causa dell'incarico.	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, dal giorno in cui sono state fatte esclusivamente nel caso in cui il mandato abbia ad oggetto l'acquisto di beni di rilevante valore, senza gli interessi legali e deve pagargli il compenso che gli spetta esclusivamente qualora il mandato sia andato a buon fine, ma non deve risarcire i danni che il mandatario ha subiti a causa dell'incarico.
4183	A norma del codice civile, il mandante:	1	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte e deve pagargli il compenso che gli spetta.	non deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, con gli interessi legali dal giorno in cui sono state fatte, ma deve pagargli il compenso che gli spetta.	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, dal giorno in cui sono state fatte, senza gli interessi legali, e deve pagargli il compenso che gli spetta esclusivamente qualora il mandato sia andato a buon fine.	deve rimborsare al mandatario le anticipazioni, dal giorno in cui sono state fatte esclusivamente nel caso in cui il mandato abbia ad oggetto l'acquisto di beni di rilevante valore, senza gli interessi legali e deve pagargli il compenso che gli spetta esclusivamente qualora il mandato sia andato a buon fine.
4184	A norma del codice civile, il mandatario:	1	ha diritto di soddisfarsi sui crediti pecuniari sorti dagli affari che ha conclusi, con precedenza sul mandante e sui creditori di questo.	non ha diritto di soddisfarsi sui crediti pecuniari sorti dagli affari che ha conclusi, con precedenza sul mandante e sui creditori di questo.	ha diritto di soddisfarsi sui crediti pecuniari sorti dagli affari che ha conclusi, con precedenza sul mandante, ma non sui creditori di questo.	ha diritto di soddisfarsi sui crediti pecuniari sorti dagli affari che ha conclusi, con precedenza sui creditori del mandante, ma non sul mandante.
4185	A norma del codice civile, il mandato, tra l'altro:	1	si estingue per la scadenza del termine o per il compimento, da parte del mandatario, dell'affare per il quale è stato conferito.	si estingue per la scadenza del termine, ma non per il compimento, da parte del mandatario, dell'affare per il quale è stato conferito.	si estingue per il compimento, da parte del mandatario, dell'affare per il quale è stato conferito, ma non per la scadenza del termine.	non si estingue né per la scadenza del termine, né per il compimento, da parte del mandatario, dell'affare per il quale è stato conferito.
4186	A norma del codice civile, il mandato, tra l'altro:	1	si estingue per revoca da parte del mandante o per rinuncia del mandatario.	si estingue per revoca da parte del mandante, ma non per rinuncia del mandatario.	si estingue per rinuncia del mandatario, ma non per revoca da parte del mandante.	è sempre irrevocabile da parte del mandante ed irrinunciabile da parte del mandatario.
4187	A norma del codice civile, il mandato, tra l'altro:	1	si estingue per la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del mandatario; tuttavia il mandato che ha per oggetto il compimento di atti relativi all'esercizio di un'impresa non si estingue, se l'esercizio dell'impresa è continuato, salvo il diritto di recesso delle parti o degli eredi.	si estingue per la morte e per l'interdizione, ma non per l'inabilitazione del mandatario; tuttavia il mandato che ha per oggetto il compimento di atti relativi all'esercizio di un'impresa non si estingue, se l'esercizio dell'impresa è continuato, salvo il diritto di recesso delle parti o degli eredi.	si estingue per l'interdizione e per l'inabilitazione, ma non per la morte del mandatario; il mandato che ha per oggetto il compimento di atti relativi all'esercizio di un'impresa si estingue in ogni caso, anche se l'esercizio dell'impresa è continuato.	non si estingue per la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del mandatario, salvo che il mandato abbia per oggetto il compimento di atti relativi all'esercizio di un'impresa.
4188	A norma del codice civile, il mandato, tra l'altro:	1	si estingue per la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del mandante.	si estingue per la morte e per l'interdizione, ma non per l'inabilitazione del mandante.	si estingue per l'interdizione e per l'inabilitazione, ma non per la morte del mandante.	non si estingue per la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del mandante.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4189	A norma del codice civile, il mandato, tra l'altro:	1	si estingue per la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del mandatario.	si estingue per la morte e per l'interdizione, ma non per l'inabilitazione del mandatario.	si estingue per l'interdizione e per l'inabilitazione, ma non per la morte del mandatario.	non si estingue per la morte, l'interdizione o l'inabilitazione del mandatario.
4190	Se é stata pattuita l'irrevocabilità del mandato:	2	il mandante può revocare il mandato, ma risponde dei danni, salvo che ricorra una giusta causa.	il mandante non può mai revocare il mandato.	il mandante può revocare a sua discrezione il mandato.	il mandante può revocare a sua discrezione il mandato, ma é tenuto al risarcimento dei danni, se non dà un congruo preavviso.
4191	A norma del codice civile, il mandato conferito anche nell'interesse del mandatario:	1	non si estingue per revoca da parte del mandante, salvo che sia diversamente stabilito o ricorra una giusta causa di revoca.	si estingue per revoca da parte del mandante, ma il mandante é tenuto a dare un preavviso di almeno trenta giorni.	non si estingue per revoca da parte del mandante e la clausola che contiene una diversa pattuizione é nulla e vizia l'intero contratto.	non si estingue per revoca da parte del mandante esclusivamente qualora abbia ad oggetto il compimento di atti riguardanti beni mobili registrati.
4192	A norma del codice civile, il mandato conferito anche nell'interesse di terzi:	1	non si estingue per revoca da parte del mandante, salvo che sia diversamente stabilito o ricorra una giusta causa di revoca.	si estingue per revoca da parte del mandante, ma il mandante é tenuto a dare un preavviso di almeno trenta giorni.	non si estingue per revoca da parte del mandante e la clausola che contiene una diversa pattuizione é nulla e vizia l'intero contratto.	non si estingue per revoca da parte del mandante esclusivamente qualora abbia ad oggetto il compimento di atti riguardanti beni mobili registrati.
4193	A norma del codice civile, il mandato conferito anche nell'interesse del mandatario:	1	non si estingue per la morte o per la sopravvenuta incapacità del mandante.	si estingue per la morte o per la sopravvenuta incapacità del mandante.	non si estingue per la morte e si estingue per la sopravvenuta incapacità del mandante.	non si estingue per la sopravvenuta incapacità del mandante e si estingue per la morte del mandante.
4194	A norma del codice civile, il mandato conferito anche nell'interesse di terzi:	1	non si estingue per la morte o per la sopravvenuta incapacità del mandante.	si estingue per la morte o per la sopravvenuta incapacità del mandante.	non si estingue per la morte e si estingue per la sopravvenuta incapacità del mandante.	non si estingue per la sopravvenuta incapacità del mandante e si estingue per la morte del mandante.
4195	Nel caso di mandato non conferito anche nell'interesse del mandatario o di terzi, la nomina di un nuovo mandatario per lo stesso affare importa:	2	revoca del mandato.	obbligo per i mandatori di agire congiuntamente.	diritto per il primo mandatario di recedere dal contratto di mandato.	obbligo per il primo mandatario di rendere il conto del suo operato al nuovo mandatario.
4196	Ove non ricorra l'ipotesi di mandato conferito anche nell'interesse del mandatario, la nomina di un nuovo mandatario per lo stesso affare, importa:	2	revoca del mandato e produce effetto dal giorno in cui é stata comunicata al mandatario.	diritto per i mandatori di operare disgiuntamente.	obbligo per i mandatori di operare congiuntamente, salvo che sia altrimenti stabilito.	obbligo per i mandatori di operare congiuntamente in ogni caso.
4197	La revoca del mandato oneroso conferito per un tempo determinato, fatta prima della scadenza del termine, obbliga il mandante a risarcire i danni?	2	Sì, salvo che ricorra una giusta causa.	Sì, anche se ricorra una giusta causa.	No, salvo che sia stato espressamente previsto.	No, in nessun caso.
4198	A norma del codice civile, la revoca del mandato oneroso, conferito per un determinato affare:	1	obbliga il mandante a risarcire i danni, se é fatta prima del compimento dell'affare, salvo che ricorra una giusta causa.	non obbliga il mandante a risarcire i danni, anche se é fatta prima del compimento dell'affare.	obbliga il mandante a risarcire i danni, se é fatta prima del compimento dell'affare, anche se ricorra una giusta causa.	non obbliga il mandante a risarcire i danni esclusivamente qualora sia fatta prima del compimento dell'affare, ma almeno tre mesi dopo il conferimento del mandato, anche se non ricorra una giusta causa.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4100 a 4199

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4199	A norma del codice civile, la revoca del mandato oneroso, conferito per un tempo determinato:	1	obbliga il mandante a risarcire i danni, se é fatta prima della scadenza del termine, salvo che ricorra una giusta causa.	non obbliga il mandante a risarcire i danni, anche se é fatta prima della scadenza del termine.	obbliga il mandante a risarcire i danni, se é fatta prima della scadenza del termine, anche se ricorra una giusta causa.	non obbliga il mandante a risarcire i danni esclusivamente qualora sia fatta prima della scadenza del termine, ma almeno tre mesi dopo il conferimento del mandato, anche se non ricorra una giusta causa.